

PROSSIMA APERTURA
LABORATORIO OTTICO
ARTIGIANO
Via A. De Gasperi, 4/A - ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 334 9473642

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavocealbassoveronese.com Direttore Lino Fontana

PROSSIMA APERTURA
LABORATORIO OTTICO
ARTIGIANO
Nel laboratorio troverete un ottico a vostra disposizione per: controllo visivo, montaggio lenti, occhiali da vista/sole e riparazioni.
Via A. De Gasperi, 4/A - ISOLA DELLA SCALA (VR)
Tel. 334 9473642

ANNO XLIII - NOVEMBRE 2016 - N. 10 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,20

U Pungiglione

Crowdfunding pro terremotati

Oramai siamo inondati dall'uso senza freni di vocaboli inglesi. Soprattutto i giornali, ma anche radio e Tv ci martellano senza sosta, che diventa senza pietà per coloro che la lingua di Albione hanno difficoltà a comprenderla o non comprendono affatto. Leggendo certi articoli, su qualunque giornale italiano, chi non è avvezzo all'uso di termini inglesi rischia di avere delle allucinazioni linguistiche. Ad esempio prima o poi, di questo passo, finiremo per leggere: "La mission del ministro dell'welfare è di disporre di un budget che non risenta di manovre da backstage che potrebbero mettere in discussione anche gli effetti del Jobs act". Invece il collega dei Lavori pubblici e della Protezione civile lancia un crowdfunding magari utilizzando anche la voluntary disclosure nel master planning per la ricostruzione delle zone terremotate. Per trovare però un accordo sulle decisioni da prendere serve un meeting propedeutico ad un workshop da tenersi nel weekend in un grande resort o residence coinvolgendo magari il Ceo di una grande holding per avere il suo endorsement. Le news del meeting si potranno leggere su un display a cura di un team di free lance che riesce sicuramente ad ottenere alte percentuali di audience con un trend a due cifre. Sarà un match che necessita di un fitness psicologico con un buon coach; se poi a tutto ciò si aggiunge un noto food's brand e si cura anche il look si può fare certamente sold out in sala. Durante il break per un drink sono ammessi dei selfie anche se non si tratta di un party, a meno che il boss di turno non sia d'accordo perché non vuole gossip. Quanto preceduto è una evidente ed esagerata provocazione che però la dice lunga sull'uso o meglio sull'abuso di anglicismi che stanno stravolgendo, snaturandola, la nostra bella lingua italiana. L'idioma di Dante ha sicuramente al suo interno tutti gli anticorpi (termini equivalenti) per esprimersi senza ricorrere ad altre lingue, quando proprio non ce n'è alcun bisogno, se non per darsi un tocco di self importance.

(li.fo.)

APPROVATO IL PRIMO STRALCIO DEL PARCO LOGISTICO DI VIGASIO

District Park opera controversa

Il primo progetto del 2010 su 4 milioni mq è stato ridotto a 539.000 mq

La Commissione per la Valutazione di impatto ambientale (VIA) della Provincia di Verona ha espresso parere favorevole alla realizzazione, in comune di Vigasio, del District park, un "polo logistico" che dovrebbe occuparsi del commercio elettronico su una superficie di 539.345 mq, di cui 234.885 coperti. Da parte sua la giunta del Comune di Vigasio, presieduta dal sindaco Eddi Tosi, ha deliberato l'adozione del Piano urbanistico attuativo (PUA) del primo stralcio del polo logistico che intende realizzare Serenissima Sgr Spa. Circa un anno fa il Consiglio di stato aveva respinto il ricorso contro la sentenza del Tribunale amministrativo regionale proposto da Serenissima Sgr Spa. Questa società, con capitale 3.200.000 euro, è di proprietà per il 78% di Centrale finanziaria generale Spa e per il 4,4% a testa di Ubi Banca, Banca Mediolanum, Banco popolare, Banca popolare di Vicenza ed MTT, presieduta dall'amministratore delegato di Serenissima Sgr Luca Giacomelli. Con un investimento di 200 milioni di euro si voleva realizzare un'area di stoccaggio e movimentazione merci vendute tramite commercio elettronico. Il primo progetto di District Park è del 2010. La superficie allora prevista era di 4 milioni di metri quadrati. Fino al 2013 la Provincia aveva messo il veto a nuovi centri logistici in assenza di adeguate strade di collegamento. A partire da quell'anno, invece, ha permesso di fare tali opere senza le strade, che avrebbero potuto essere costruite in un secondo tempo. Nel 2013 Serenissima Sgr Spa ottenne dunque dalla Provincia l'autorizzazione a realizzare l'opera per stralci. Tale decisione fu impugnata dalle amministrazioni comunali di Povegliano



L'area destinata al District Park

e Nogarole Rocca, che fecero ricorso al TAR (Tribunale amministrativo regionale) perché era stato dato il via libera al progetto senza imporre una nuova valutazione di impatto ambientale né prevedere la realizzazione col primo stralcio delle opere viarie di collegamento necessarie. I giudici amministrativi avevano accolto l'istanza stabilendo che, essendo cambiate le condizioni di accesso alla struttura, il polo logistico doveva affrontare una nuova valutazione di impatto ambientale. Soddissfazione per la decisione del TAR era stata espressa dal sindaco di Povegliano Anna Maria Bigon, la quale aveva dichiarato: "Questo progetto presentava fin dalla sua prima versione forti criticità per quanto riguarda l'impatto sull'ambiente, in questa zona già fortemente inquinata, e sulla viabilità, poiché non c'era nessuna certezza che le opere di collegamento sarebbero state realizzate, dunque il traffico indotto dalla nuova opera si sarebbe scaricato anche sui comuni limitrofi". Oltre a quelli di Povegliano e Nogarole Rocca avevano espresso parere negativo sul nuovo insediamento di Vigasio anche quelli di Villafranca e Ca-

stel d'Azzano, per il paventato incremento del traffico veicolare sulle strade provinciali e comunali. Il sindaco di Castel d'Azzano Antonello Panuccio in particolare aveva chiesto una rivalutazione dei flussi di traffico alla luce delle nuove infrastrutture viarie previste in quella zona. Il sindaco di Vigasio Eddi Tosi aveva invece ribadito la posizione favorevole della sua amministrazione, che contava sulle "opere compensative" come il nuovo polo scolastico e una circonvallazione del capoluogo. Serenissima Sgr si era fatta rappresentare nell'audizione pubblica della Commissione dai tecnici che avevano redatto il piano di valutazione ambientale. Essi avevano affermato che il polo logistico non avrebbe creato effetti ambientali rilevanti, a prescindere dalla realizzazione del casello autostradale di Isolalta di Vigasio, che costituirebbe la via di accesso più diretta. Fortemente critica la posizione espressa da Vincenzo Parise, presidente del Circolo Lagambiente Il tiglio di Vigasio e consigliere comunale di minoranza, che aveva affermato: "Il District Park rischia di essere una cattedrale nel deserto, che porterà più problemi che benefici".

Parise presentò un'osservazione alla Provincia nella quale chiedeva che fosse dato parere negativo sulla valutazione di impatto ambientale poiché "non è mai stato firmato l'accordo di programma relativo alla viabilità di accesso al parco logistico, non ci sono certezze sulla realizzazione del casello autostradale di Isolalta di Vigasio a servizio della struttura e delle altre infrastrutture previste nell'Ovest veronese". Riteneva infine che, "mancando valide ragioni economiche e di mercato del progetto, il piano presenti aspetti speculativi". "Per quanto riguarda l'importo della 'perequazione' - sottolineava Parise - prevista inizialmente in tre milioni di euro, per la realizzazione del polo scolastico e della circonvallazione di Vigasio, esso sarà ridotto dopo la riduzione dell'entità dell'intervento". "La cifra per il polo scolastico - ha precisato alla stampa il sindaco Eddi Tosi - è comunque prevista, anche perché su questo io non ho mai mollato di un centimetro. Serenissima Sgr sarà assoggettata al versamento dei tre milioni già dalla firma della convenzione. Comunque ora il Comune darà avvio alla fase finale di progettazione, quella esecutiva, in modo che, se tutto va liscio, le operazioni preliminari all'avvio dei lavori possano concludersi entro l'anno". A Serenissima Sgr toccherà, come prescritto dalla Valutazione di impatto ambientale, anche migliorare la provinciale numero 24, che va verso il casello autostradale di Nogarole Rocca. La realizzazione del collegamento col futuro casello di Isolalta, invece, è rinviata al secondo stralcio del polo logistico.

Giovanni Biasi

SANGUINETTO
È ripartita l'Università del tempo libero
- pag. 3 -

NOGARA
"Il corniciaio" chiude i battenti
- pag. 5 -

BUTTAPIETRA
Il neo cardinale è stato curato in parrocchia
- pag. 6 -

BONFERRARO
Centenaria tifosa della Juve
- pag. 7 -

MAJOR SPONSOR:

PARTNER UFFICIALI:

Fiera del Bollito con la Pearà e sapori d'autunno

16^a

10 - 27 NOVEMBRE 2016
ISOLA DELLA SCALA - VERONA

www.fieradelbollito.it

ISOLA DELLA SCALA

Al via la XVI Fiera del bollito con la pearà

Nel Palariso dal 10 al 27 novembre

Iniziata lo scorso 10 novembre la 16ª Fiera del Bollito con la Pearà. La manifestazione di Isola della Scala dedicata al più famoso e amato piatto della gastronomia scaligera, che chiuderà i battenti il prossimo 27 novembre, si svolge all'interno della struttura riscaldata del 'Palariso', dove sarà possibile degustare la tipica ricetta veronese preparata da macellerie locali. Come è oramai consuetudine nelle fiere di Isola della Scala, anche questo evento quindi celebrerà la filiera corta del buon cibo. Ad accompagnare i bolliti ci sarà la pearà, la tradizionale salsa che deve le sue origini alla cucina popolare. Il menù dell'evento comprenderà altri piatti dell'autunno e della cultura gastronomica regionale come i tortellini in brodo e le tagliatelle in brodo con i fegatini, oltre a dolci e frutta di stagione. Uno stand ospiterà alcune specialità della cucina tradizionale trentina. Non mancherà, come consuetudine ad Isola della Scala, il risotto all'isolana. Quest'anno, inoltre, sarà possibile degustare in uno stand del Palariso i "Gran Brûlé", ovvero diversi tipi di brûlé preparati con vini veronesi seguendo le ricette di alcune Pro Loco scaligere. Queste si sfideranno nella preparazione della tipica bevanda calda dell'inverno il primo giorno di Fiera, giovedì 10 novembre, in un concorso organizzato con la collaborazione di Unpli Verona. Il programma prevede inoltre spettacoli gratuiti pensati per tutta la famiglia. Tra le novità di quest'anno la prima edizione della rassegna "Veronesi tuti mati", che vedrà al Palarisitaly quattro show di artisti e piccole stelle scaligere del web e dei social. La fiera è aperta tutti i giorni con i seguenti orari: feriali 12,00-14,00 e 18,30-23,00; domenica: dalle 11,30 alle 22. (L.r.)



La banda si è rinnovata

Riconfermato Mori presidente del complesso V. Mela

Aria di novità nel Complesso bandistico scaligero "Vincenzo Mela" che ha rinnovato il consiglio direttivo per il prossimo triennio riconfermando nel ruolo di presidente Riccardo Mori, che sarà coadiuvato nelle attività da Mariarosa Freddo, vicepresidente, Chiara Santini, Barbara Soave ed Elisa Bellotti nella veste di consiglieri. Uno staff giovane e affiatato che lavora con passione ed entusiasmo insieme ai suoi musicisti nel tempo ha saputo rinnovarsi proponendo interessanti repertori di tutto il linguaggio universale della musica. Per il paese è quasi un'istituzione! Cosa sarebbero le feste popolari, le ricorrenze, le celebrazioni senza le gioiose melodie della banda che allietano e scandiscono i momenti di vita quotidiana della comunità? È da oltre quarant'anni che il Complesso bandistico scaligero propone momenti di condivisione e aggregazione, offrendo servizi civili e religiosi, animando feste e ricorrenze, favorendo la formazione culturale e musicale fra i giovani. "Siamo un gruppo giovane che ha voglia di crescere - riferisce il presidente Riccardo Mori - Abbiamo riconfermato i nostri insegnanti e il nostro maestro Daniele Cipriani scegliendo di puntare più sulla qualità che sulla quantità; per questo collaboreremo e ci confron-



teremo con altre realtà musicali superiori alla nostra in vista di una partecipazione futura a concorsi bandistici che ci consentiranno di confrontarci e migliorarci". Negli ultimi anni il gruppo, attualmente composto da 33 elementi, ha infatti investito molto nella formazione dei giovani organizzando corsi di orientamento musicale per ragazzi dagli otto anni di età e corsi di propedeutica musicale per i bambini dai 5 ai sette anni. Quest'anno le lezioni sono iniziate verso la metà di ottobre per: clarinetto, flauto, tromba, trombone, saxofono, corno francese, percussioni. I prossimi appuntamenti con la musica del

Complesso bandistico scaligero "Vincenzo Mela" saranno con i concerti natalizi che si terranno sabato 17 dicembre, alle ore 20 nella frazione di Tarmassia e venerdì 23 dicembre alle ore 20.45 a Isola della Scala. È sempre possibile iscriversi ai corsi musicali; per informazioni 328. 179 88 94.

Ida Rella

Nella foto da sx a dx: Chiara Santini, Barbara Soave, Riccardo Mori (presidente) Mariarosa Freddo (vice) e Elisa Bellotti. Il Consiglio Direttivo resterà in carica tre anni.



Una nuova televisione per la Casa di riposo

Donata dall'associazione pensionati

La Tv della Casa di riposo "Albertini" è fuori uso? Non ci sono problemi. Dopo la segnalazione delle educatrici della Casa di riposo fatta al direttivo dell'Associazione Isolana Pensionati quest'ultima ha deciso di donare un nuovo televisore. "Gli ospiti della Casa di Riposo - ha dichiarato il presidente dell'Associazione Mario Guarnieri - meritano comunque di avere la possibilità di vivere nel migliore dei modi il tempo che stanno passando nella struttura e quindi è indispensabile che si possa favorire tutto ciò che ritorna a loro beneficio. Per questi motivi l'Associazione Isolana Pensionati, già dall'inizio dell'anno, collabora con l'Ente, attraverso una convenzione che vede una decina di volontari dell'Associazione affiancare le

educatrici in alcune attività di animazione e gli operatori socio-sanitari con interventi nel guardaroba e di accompagnamento degli ospiti, nonché supporto per la sistemazione periodica del materiale di farmacia". La consegna è avvenuta domenica 25 settembre con una cerimonia nel parco della Casa di riposo. Per l'occasione sono stati festeggiati gli ospiti che hanno compiuto gli anni nel mese di settembre con un aperitivo per tutti, personale compreso, e con il risotto all'isolana preparato dal Gruppo Alpini isolano. (L.f.)

Nella foto: Da sinistra don Valerio, cappellano, il presidente Guarnieri, le educatrici Monica e Mirna, il vice presidente Api Silvano Manara e la volontaria Teresa Mariotti.



Le attività del Fontanil

Coinvolte scolaresche e un migliaio di persone

Durante la cinquantesima Fiera del riso gli animatori del CTG "El Fontanil" hanno realizzato, in collaborazione con l'Ente Fiera di Isola della Scala, tre interessanti progetti. Uno didattico per le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto comprensivo di Isola della Scala dal titolo "Giovedì andando alla fiera", che ha riscosso grande successo nella cittadinanza (nella foto). Un secondo progetto consisteva nella realizzazione di un convegno di alto livello culturale "Ecosistema risaia, sostenibilità e conservazione del Territorio". Vi hanno partecipato 220 studenti degli Istituti superiori di Isola della Scala, dell'Istituto Agrario di Villafranca e di Buttapietra, oltre a persone interessate al tema. Il terzo progetto prevedeva le visite guidate alla filiera del riso, alla fiera, alla chiesa della Bastia per gruppi prenotati e altri liberi. I nostri animatori hanno guidato circa un migliaio di persone, interessate ed entusiaste della cultura e cultura legata al piccolo, ma grande chicco di riso Nano Vialone IGP.

Giovanna Leoni



di Alberto, Nicoletta e Giovanna snc

Via M.L. King, 20/A
Isola della Scala (VR)
Tel. 045 7300095
Fax 045 6639525
info@tipografiabologna.it



TIPOLITOGRAFIA ETICHETTIFICIO STAMPA DIGITALE

Dagli anni 70 specializzati in etichette autoadesive in bobina per piccole e grandi esigenze ed etichette neutre per stampanti

INTERESSANTE MOSTRA STORICO-GEOGRAFICA NELL'EX CHIESA DEI FRATI A ISOLA DELLA SCALA

Le mappe di Bighignato raccontano il territorio

È stato senz'altro l'evento culturale più significativo della Fiera del riso la mostra "Immagini del territorio veronese nelle mappe di Gasparo Bighignato", allestita nell'ex chiesa dei frati di Isola della Scala dall'Associazione Archeologica Isolana con l'autorizzazione del Ministero dei beni culturali, col patrocinio del Dipartimento Cultura e Civiltà dell'Università di Verona, del Comune di Isola della Scala e dell'Ente Fiera.

Gasparo Bighignato, nato a Minerbe nel 1655 e morto a Verona nel 1728, tra il Sei e il Settecento fu "perito straordinario dei Beni Inculti" e "primo ingegnere della magnifica città di Verona".

La carica di perito diventa fondamentale nel XVI secolo quando la diffusione di nuove colture, e in particolare di quella del riso, gli interventi di bonifica e di modifica dell'assetto idraulico spinsero Venezia a istituire la Magistratura sopra i Beni Inculti, alla quale andava indirizzata ogni richiesta (supplica) di utilizzo dell'acqua di un fiume, fosso o fonte.

Prima di rilasciare l'autorizzazione



(investitura) i magistrati inviavano sul posto un perito ordinario e uno straordinario della città in cui si trovava il luogo della supplica.

Erano loro a fare un sopralluogo e a valutare se la supplica andava accolta e a stendere una relazione corredata dal disegno del luogo.

Da questo derivarono le numerose

rappresentazioni cartografiche di quel periodo ("La cartografia - è stato detto - ha origine dalla necessità dell'uomo di conoscere tanto l'ambiente in cui vive ed opera quanto gli spazi verso cui lo indirizzano desideri ed interessi"). L'Archivio di Stato di Venezia ne conta 5.585, quello di Verona

3.122, tra le quali una quarantina di Bighignato, mappe disegnate non solo con "l'incomparabile capacità di restituirci nell'insieme e nei dettagli l'immagine di interi paesi" con una precisione oggi confermata dalle foto satellitari, ma anche con una mano d'artista che "fonde il rigore scientifico con la speciale at-

tenzione all'estetica dei disegni ricchi di particolari esornativi, come elaborate cornici, immagini degli strumenti del cartografo, di cui alcuni sono in mostra (ad es. la pertica, grosso compasso di m. 2,04 per misure lineari), animali, figure umane o strutture architettoniche.

Ciò che colpisce di più il visitatore sono i disegni degli edifici, come se fossero fotografati oggi da un aereo o da un elicottero che li ritrae passando a volo radente.

Le proporzioni perfette e la cura dei particolari rivelano l'abilità e la passione del Bighignato per la sua opera, la quale dimostra peraltro l'attenzione che la Repubblica di Venezia riservava al territorio: è un modello di rigore scientifico e di lungimiranza politico-amministrativa ancora da studiare e da imitare, nel quale la gestione delle acque non era solo un fattore economico, ma anche un elemento di prevenzione dei dissesti e delle alluvioni che potevano minacciare la stessa esistenza della città lagunare e l'equilibrio idrogeologico delle terre venete.

Giovanni Biasi

ERBÈ

Una mostra su don Gnocchi



Sarà inaugurata la sera di sabato 26 novembre la mostra su don Carlo Gnocchi allestita nella sala polifunzionale della parrocchia. Il programma prevede alle 17 una messa celebrata da mons. Bruno Fasani che, al termine, inaugurerà la mostra nella vicina sala. Alle 20,30 in chiesa si esibirà il Coro BAJ (Brigata Alpina Julia congedati), che proporrà una serata di canti alpini dal titolo: "Mille voci per Gianmario", per ricordare il collega e commilitone Gianmario Segalotto, di Pontepossero, scomparso proprio un anno fa. Terminata l'esibizione del coro tutti a Pontepossero per una risottata nello stand degli impianti sportivi (prenotazioni: Lorella 347 4359161 - Zanca 347 6889903). Visite per il pubblico nelle domeniche 27 novembre e 4 dicembre dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 16 alle 21 e sabato 3 dicembre dalle 18,30 alle 21; visite riservate alle scolaresche dal 28 novembre al 3 dicembre telefonando al 349 5601584. La mostra è organizzata dall'Associazione culturale Don Guerrino Patuzzo di Pontepossero con il Gruppo Alpini di Erbè, le Pro loco di Erbè e Sorgà e con il patrocinio dei rispettivi comuni.

(l.f.)

SANGUINETTO

È ripartita l'Università

Dallo scorso 19 ottobre e fino al 17 maggio del prossimo anno l'Università del Tempo libero di Sanguinetto terrà le proprie lezioni (30) nella sala civica comunale dell'ex convento di Santa Maria delle Grazie (nella foto) ogni mercoledì con inizio alle ore 15. Numerosi i temi trattati, che vanno dalla salute all'alimentazione, dall'arte alla poesia, dal cinema alla storia. In calendario per gli iscritti sono state previste tre uscite culturali, la prima sabato 3 dicembre a Treviso per la mostra sull'Impressionismo; un'altra sabato 8 aprile 2017 alle Isole veneziane di Burano, Murano e Torcello, infine la terza sabato 13 e domenica 14 maggio 2017 con il "Bernina express" il treno rosso che da Tirano porta a Saint Moritz (Svizzera). Organizza il Comune con l'assessorato alla cultura e la Pro loco "Le Contrà", coordinatore e rettore Gianni Fioravanti (0442 81007 - 338 4616410). Per informazioni Comune di Sanguinetto tel. 0442 81066.

(l.f.)



NOGARA

Aperta la stagione teatrale 2016/17

In cartellone nove spettacoli e teatro dei ragazzi

Partita il 15 ottobre con uno spettacolo di Tenzo Traisci e proseguita con un concerto lirico della cantante nogarese Sonia Corsini, la stagione teatrale 2016-2017 organizzata dal Comune con "La Compagnia dell'Arca" e il patrocinio della Provincia si concluderà l'11 marzo. Anche quest'anno le proposte sono varie per soddisfare gli appassionati dei vari generi. Il terzo appuntamento previsto, il 26 novembre, sarà dedicato alla prosa, con il gruppo "Teatro Armathan", che proporrà lo spettacolo "Revolution". Il 10 dicembre, invece, salirà sul palco la compagnia "Ardega" con "Match di improvvisazione teatrale", che vedrà coinvolto il pubblico presente in sala. La compagnia "Il Nodo Teatro" sarà di scena il 14 gennaio, con la commedia "Lei, lui e l'altro", seguita, il 28 gennaio, dal gruppo "Anubisquaw", che proporrà "ZIGONZAG-Omicidio alle corte dei Gonzaga". La musica

sarà protagonista l'11 febbraio con il cantautore veronese Gilberto Lamacchi, che presenterà "E nemmeno un rimpianto", ispirato a un disco di Fabrizio De André. Il 25 e il 26 febbraio sarà dedicata alla prosa, con "La Compagnia dell'Arca" che metterà in scena "La magia du chocolat". A chiudere la rassegna, l'11 marzo, sarà il gruppo "Margherita Sciarretta & Perfect Pair", che proporrà lo spettacolo musicale "Alice alla corte di re Cremisi". Gli spettacoli, che si terranno al teatro comunale, inizieranno alle 21. Prevendite nelle tabaccherie di piazza Umberto I e di Caselle e al negozio "Music Shop". Infine, dal 22 gennaio al 5 marzo, sarà proposta la tradizionale rassegna "Teatro Famiglie", con quattro spettacoli domenicali che inizieranno alle 16.30. Per informazioni: 345 6506180.

Giordano Padovani

ZUCCHELLI FORNI

S.p.a.



TREVENZUOLO - Verona
Zona Artigianale San Pierino
Tel. 045 6680068
Fax 045 7350285
www.zucchelliforni.it
info@zucchelliforni.it

PUBLIREDAZIONALE

BONFERRARO

Kenzia

GARDEN

Con novembre entriamo nella stagione fredda. In attesa dell'inverno prendetevi cura delle vostre piante con i nostri consigli.

Vi aspettiamo inoltre alla nostra esposizione di orchidee con tante nuove varietà.

SOLO PER IL MESE DI NOVEMBRE

ORCHIDEE nuove varietà

Acquista una bellissima orchidea

Avrai in omaggio



una fiala di integratore per la crescita

TI PREMIA solo con Kenzia Card



Kenzia BONFERRARO di Sorgà (Verona)
Via Oberdan, 51/B - Tel. 045 7320282
www.kenziagarden.it e su Facebook!

PUBLIREDAZIONALE

Week end terapeutico "Sconfiggi il dolore e sorridi"



CORSO RESIDENZIALE
organizzato dal Centro Termale Airone
in collaborazione con la Sez. Aisf di Verona

SABATO 26 e DOMENICA 27 NOVEMBRE 2016



TAI CHI CH'UAN

Presso

AGRITURISMO E B&B CORTE SETTEFRATI
Strada Settefrati, 38
46040 RIVALTA SUL MINCIO, RODIGO (MN)

A cura di

Dott. Roberto Tiozzo, maestro di Tai Chi Ch'uan
Dott. Fabio Varotto, Psicologo Psicoterapeuta, Ipnoterapeuta
Dott.ssa Francesca Brunello, membro Sez. Aisf Verona

Informazioni e iscrizioni:

Per telefono al numero 349 6358638 - oppure 331 3546580

Per e-mail: aisfv@libero.it

Costo complessivo del soggiorno € 160,00 a persona



PER INFORMAZIONI RIVOLGITI A:
LABORATORIO ANALISI BIO-RESEARCH
Via Pioppone, 6 - NOGARA (VR)
TEL. 0442 511464 - orari: 9/12,30 - 15,30/18,30
mail: info@bio-research.it



POVEGLIANO

Celebrati i 50 anni della chiesa parrocchiale

È stato celebrato con un programma di tre giorni, dal titolo "Jobel (Giubileo) a Povegliano", il 50° anniversario della consacrazione della chiesa parrocchiale. Il primo giorno sulla piazza Giuliva di Bernardino, ballerina e autrice del libro "Danzare la misericordia", ha coinvolto le persone in un suggestivo cerchio con danze popolari di origine ebraica. Alcuni incontri si sono svolti in bar e locali del paese, a indicare la volontà di coinvolgere le varie realtà della comunità in una partecipazione diffusa. Al bar Trieste si è tenuto l'incontro "La bellezza del bene comune" con don Renzo Beghini, delegato episcopale per la Dottrina sociale della Chiesa, e col prof. Giovanni Bresadola, docente di Filosofia. In una realtà segnata da relativismo, nichilismo e consumismo è difficile portare elementi di ottimismo, cioè "costruire luoghi di speranza e racconti di futuro". I criteri sono: giusto rapporto tra pienezza e limite, unità che prevale sul conflitto, realtà più importante dell'idea, iniziare processi di bene comune. Il Vangelo è lievito che pone al centro il dialogo per costruire una società basata sulla giustizia. Interventi del pubblico hanno sottolineato la difficoltà oggi della comunicazione tra istituzioni e popolo, i pericoli per la partecipazione e la democrazia derivanti dai mass media condizionanti e dalle tecnologie che isolano gli individui



La vecchia chiesa parrocchiale abbattuta nel 1964

e i gruppi invece che metterli in vera relazione su progetti comuni di miglioramento della convivenza.

Molto stimolante anche l'incontro al Pub Ai Portici col biologo nutrizionista dott. Matteo Pasetto.

Di fronte all'aumento delle malattie (obesità, stitichezza, diabete, ipertensione, infarto, tumori) occorre eliminare i "cibi sbagliati" (soprattutto zucchero e grassi) e preferire quelli non raffinati e biologici (cioè non coltivati con prodotti chimici di sintesi), adottare la famosa "dieta mediterranea", con la "piramide alimentare" alla cui base ci sono i carboidrati (meglio se integrali), quindi verdura e frutta, proteine vegetali, al vertice (cioè in quantità limitata) carne, olio e grassi, una quotidiana attività fisica e un uso moderato di alcool.

Altro incontro di indubbio interesse è stato quello con la grafologa prof.ssa Grazia Morandini ("Anali-

si della scrittura di Madre Teresa di Calcutta e di San Giovanni Paolo II").

L'elemento mancante in questa celebrazione del 50° anniversario della nuova chiesa parrocchiale è il ricordo della precedente chiesa, abbattuta nel 1964. Anche senza entrare nel merito delle motivazioni di una scelta che fu al tempo assai controversa e dolorosa, si poteva almeno ricordare l'edificio, costruito dal 1782 al 1824 come ampliamento di una chiesa precedente del 1400 su progetto del grande architetto veronese Adriano Cristofoli, nel quale generazioni di fedeli si sposarono, fecero prime comunioni e cresime, prestarono servizio come chierichetti, lettori e "cantorini", salutarono i morti, respirarono incantati il profumo d'incenso e ascoltarono i canti solenni di una antica spiritualità.

Giovanni Biasi

VIGASIO

Tornano i "giovedì" del libro

A Vigasio torna la rassegna "I giovedì del libro", ospitata nella sala conferenze del palazzetto dello sport ed organizzata dalle "Amiche della biblioteca". Si tratta di una serie di incontri culturali, molto apprezzati dal pubblico, durante i quali autori locali presentano le loro recenti fatiche letterarie. Per questa edizione saranno dieci gli appuntamenti, da novembre a maggio 2017. Ad aprire il ciclo, giovedì 17 novembre alle 20.30, sarà Barbara Coffani, che presenterà "La Herbaria". L'appuntamento successivo è previsto per il 15 dicembre quando Luciano Corso presenterà il libro "Matematica e poesia". A seguire, il

19 gennaio 2017 Maria Grazia Pigozzi con "Ma perché a me? Sto crescendo!" e, il 9 febbraio, "La cattiva reputazione", scritto da Francesca Bonafini. Il 23 febbraio Claudia Perdonà presenterà il suo libro "Un bacio sul naso rosso", mentre il 23 marzo Sara Gorla "Diario di una 883", il 6 aprile Rosanna Rizzi Ongaro "Mescolanze" e il 27 aprile Giancarlo Improta "I serpenti tatuati". A chiudere il ciclo, l'11 maggio, sarà Elena Mantovanelli con "Il sentiero dei sogni", mentre il 25 maggio si terrà il tradizionale mercatino dei libri e delle pigotte Unicef. Al termine di ogni incontro verrà offerto un buffet. (v.l.)



Addio a Renzo Finezzo e Rosa Rovaglia



Renzo Finezzo l'ho conosciuto al ristorante "Al senato", che era un po' la sua creatura: in uno spazio ricavato in una corte ristrutturata egli aveva ricreato, con la moglie e i figli, le atmosfere di un locale funzionante a Vigasio fino agli anni '70, confermandone il caratteristico nome. Il desiderio di ricostruire un forte legame con le persone e gli ambienti di 40-50 anni fa si esprime nelle grandi foto, che ritraggono i frequentatori del Senato di allora. Entrando sembra ancora di immergersi in quel mondo di giovani, sudati dopo un torneo di pallone, assieme a un prete, o degli avventori del locale con capelli, giacche e pantaloni dell'epoca.

Anche nei piatti Renzo e la famiglia hanno voluto restare fedeli alla tradizione, con una cucina casalinga semplice ma ricca di tutti i sapori della nostra terra, che la mano raffinata dei cuochi sa esaltare.

Rosa Rovaglia era una donna solare, sempre sorridente come tutti la ricordano: di lavoro aveva fatto l'infermiera. Dopo aver messo in piedi col marito Carlo Zucker e le figlie Veronica e Laura un'attività di edicola, cartoleria e tabaccheria, negli ultimi anni aveva partecipato anche attivamente al GAS, Gruppo di acquisto solidale, fondato dalla figlia Valentina.

Si ricorda il suo entusiasmo, la sua disponibilità nelle varie iniziative del gruppo, la passione per la ricerca dei cibi biologici, che a volte ella stessa cucinava ed offriva con gioia durante gli incontri.

Nonostante l'impegno per uno stile di vita e un'alimentazione sani un male, che dobbiamo ancora chiamare "incurabile", se l'è portata via, sottraendola all'affetto e alla stima di quanti la conoscevano.

Giovanni Biasi



CASTEL D'ARIO

Gita a Ravenna

Visita culturale di un gruppo di iscritti a cura del Centro sociale casteldariense

Ancora una gita culturale per gli iscritti del Centro sociale casteldariense-Auser. Infatti domenica 6 novembre un gruppo di loro ha visitato la città romanico-bizantina di Ravenna. La professoressa Donata Campagnari è stata la nostra preziosa guida: ci ha preparati alla visita ripercorrendo la storia della caduta dell'Impero Romano e del susseguirsi di imperatori romano-barbarici che stabilirono la capitale a Ravenna e la conquista di Bisanzio. Abbiamo potuto vedere le testimonianze lasciate a Ravenna con chiese e monumenti paleocristiani che non han-

no uguali e oggi, dopo 1500 anni, possiamo ancora ammirare in tutta la loro bellezza. Abbiamo cominciato la giornata con la visita a San Vitale e al mausoleo di Galla Placidia, a seguire la tomba di Dante e il mausoleo degli Ariani a Sant'Apollinare Nuovo, poi una pizza veloce per interrompere il digiuno e via per visitare Sant'Apollinare in Classe e la tomba di Re Teodorico. Una giornata in compagnia che ci ha permesso di "ripassare" un po' di storia studiata da ragazzini sui banchi di scuola oltre mezzo secolo fa (in molti casi abbondante).

Dino Merlo

NOGARA

“Il corniciaio” chiude i battenti

Dopo 32 anni di attività Giovanni Signorini va in pensione

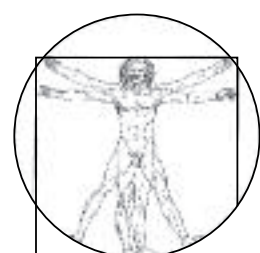
Come altri centri della Bassa Veronese, anche quello di Nogara negli ultimi decenni ha cambiato volto, con bar gestiti da cinesi, negozi di gastronomia etnica, agenzie di lavoro, di viaggi, di assicurazioni e immobiliari, compratori d'oro, istituti di bellezza, uno studio per tatuaggi, uno studio fotografico, uffici che espletano pratiche per i numerosi cittadini immigrati che vivono in paese e altri negozi vari. Le botteghe artigiane, un tempo numerose, sono quasi scomparse. Una delle ultime ancora in attività a fine anno abbasserà la saracinesca. È quella di Giovanni Signorini (nella foto), aperta in paese nel 1984. “Sì – confessa Signorini, conosciuto da tutti come “Il Corniciaio” – Ho deciso di chiudere perché andrò in pensione. Il lavoro ha assorbito la maggior parte del mio tempo per tanti anni, adesso voglio un po' riposare e dedicarmi ai miei hobby. Spero che qualcuno continui la mia attività perché, nonostante la situazione attuale, le prospettive non mancano, anche se non bisogna fare paragoni con il passato: la crisi ha colpito un po' tutti”. Quando Signorini decise di aprire bottega a Nogara aveva dieci anni di esperienza come congegnatore meccanico in una fabbrica di cornici di Maccacari, frazione di Gazzo Veronese, dove vive da sempre con la famiglia. “Scelsi Nogara - continua Signorini - per la sua felice posizione geografica. All'inizio la mia



bottega era in via Sterzi; dopo tre anni feci il grande salto, trasferendomi definitivamente in via XXV aprile, sulla statale Abetone-Brennero, in uno spazio più grande dove un tempo c'era un'officina. La mia intuizione fu vincente e pian piano il numero di clienti aumentò vistosamente. Tra i più noti c'è stato Lanfranco, pittore di Quingentole di fama nazionale, senza dimenticare che alcune mie cornici sono presenti in musei e collezioni d'arte di

Londra e di New York”. In tutti questi anni Signorini ha conosciuto molti artisti locali e collezionisti, provenienti anche dal mantovano, dal modenese e dal ferrarese, instaurando buoni rapporti con la maggior parte di loro. “Forse - conclude - questo è l'aspetto che maggiormente mi mancherà: spero tanto che i miei interessi riescano a riempire questo vuoto. Vedremo, di più non so dire”.

Giordano Padovani



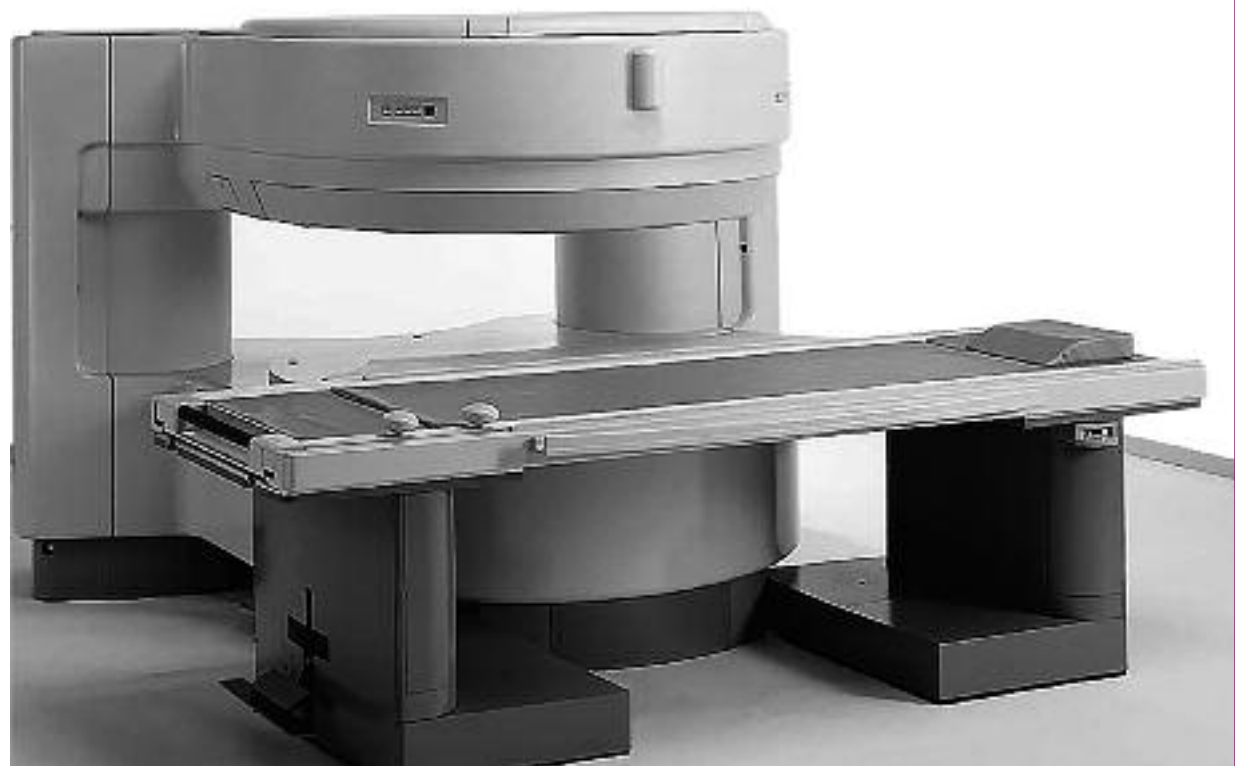
SALUS
CENTRO MEDICO

Poliambulatorio Specialistico - Diagnostico - Terapeutico
Direttore Sanitario Dott. Roberto Pedrazzoli

**RISONANZA
MAGNETICA
“APERTA”**

**Prenotazioni
a partire
dal 20 Novembre 2016**

A NOGARA



al

CENTRO MEDICO SALUS
Costo ad esame € 90

con rilascio di referto immediato

Informazioni e prenotazioni telefonando allo 0442 510382 dalle ore 8,30 / 12,00 e dalle 15,00 alle 20,00
dal lunedì al venerdì

NOGARA (VR) - Via R. Kennedy, 16 - Tel. 0442 510382
sito: www.saluscentromedico.it - e mail: info@saluscentromedico.it

BIONDE

La chiesa ha 250 anni

L'anniversario è stato festeggiato con una "caminàda" a scopo benefico



Cultura e gastronomia, connubio perfetto e sempre vincente. La prima edizione della "Caminada tra ville e corti: 4 passi a Bionde tra cultura e gastronomia", svoltasi lo scorso settembre, ha portato nella piccola frazione di Bionde quasi cinquecento partecipanti.

L'evento, promosso in occasione dei festeggiamenti per i 250 anni di costruzione della chiesa di Bionde intitolata a Santa Caterina d'Alessandria, è stato organizzato dalla Comunità pastorale di Salizzole, Bionde, Engazzà insieme a un vero e proprio "esercito" di volontari dei Gruppi parrocchiali di Bionde che con grande entusiasmo hanno accompagnato i "camminatori" alla scoperta del patrimonio storico, artistico e gastronomico del territorio. La manifestazione a sfondo benefico ha raccolto ben 3.700 euro destinati alla parrocchia di Bionde per contribuire ad alleggerire il consistente debito raggiunto con il restauro del tetto, resosi necessario dopo i danni causati dal terremoto del maggio 2012. La visita guidata prevedeva un percorso culturale di circa 4,5 Km nei dintorni di Bionde, alla scoperta delle antiche ville e corti rurali sorte tra il XVI e il XVII secolo e dei contenuti artistici, architettonici e

storici che sono vanto della piccola frazione del comune di Salizzole. Partendo dalla presentazione storica della Chiesa Parrocchiale, dieci gruppi composti ognuno da circa cinquanta persone si sono incamminati, accompagnati da una guida. Prima fermata presso villa "La Meridiana" per una veloce colazione. E poi alla scoperta di altri tesori come Corte De Berti, Corte dominicale Turco-Gaioni a San Giuseppe, Corte Turco Valmarana detta "Mezzo Palazzo", Villa Piccoli, Corte Sanzana e infine Corte Campagna-Portalupi detta "Il Castello". Ciascuna tappa prevedeva, oltre alla descrizione storico-artistica del sito, una degustazione di prodotti tipici e alcuni intrattenimenti musicali o teatrali, curati da Gruppo folk "El Paiàr" di Bovolone, Gruppo Musicale "Duede" e dalla locale compagnia teatrale "Tri brazì un franco". La giornata si è conclusa presso il Ceb-Circolo Noi, dove tutti si sono potuti ristorare con l'ottimo risotto cucinato dai bravissimi "Giovani all'arrembaggio". Un plauso alla piccola ma vivace frazione di Bionde, che ancora una volta si è distinta per la capacità di organizzare eventi solidali che uniscono il paese.

Ida Rella

BUTTAPIETRA

Il neo cardinale Mario Zenari è stato vicario in parrocchia

Monsignor Mario Zenari, curato a Buttapietra dal 1970 al 1974, è stato nominato cardinale da Papa Francesco. L'annuncio è stato dato domenica 9 ottobre scorso ed ha colto di sorpresa anche l'interessato. Sabato 19 novembre, alla vigilia della chiusura del Giubileo, il Papa terrà un concistoro per la nomina di 13 nuovi cardinali, tra cui Zenari. Anche la parrocchia di Buttapietra, che lo ebbe vicario collaboratore, desidera porgere un affettuoso saluto al nuovo porporato al quale è legata da profonda amicizia. Don Mario è nato a Villafranca ed è stato ordinato sacerdote nel luglio 1970. Il suo primo incarico da novello presbitero lo svolse proprio qui, a Buttapietra, dall'agosto 1970 al settembre 1974. Laureatosi in Diritto canonico, è stato "diplomatico" del Vaticano in Senegal, Liberia, Colombia, Germania, Romania, e per 5 anni in missione della Santa Sede alle Organizzazioni internazionali a Vienna. Vescovo dal 1999, Arcivescovo di Zuglio (Friuli), ha guidato anche le nunziature apostoliche in Costa d'Avorio, Niger, Burkina Faso e Sri Lanka. Benedetto XVI a fine dicembre 2008 lo nomina Nunzio apostolico in Siria e nel gennaio 2009 arriva nella sede della nunziatura di Damasco. Nei primi due anni diversi parrocchiani buttapiettrini andarono a salutarlo nell'allora bella e serena Damasco. Poi velocemente nella terra siriana



si scatena la guerra. Persona molto colta, semplice, umile ed affabile, monsignor Mario ha lasciato nella nostra parrocchia un ottimo ricordo. Già all'epoca conosceva correttamente cinque lingue, che usava nei viaggi da pioniere intrapresi con un gruppetto di giovani parrocchiani. Lo si vedeva girare in paese in bicicletta o su una piccola vettura "bianchina" per spostarsi in città. E nonostante siano trascorsi oltre quarant'anni, ogni tanto torna anche a Buttapietra per qualche saluto. L'ultima sua visita nella nostra parrocchia risale infatti

al giugno scorso. Ancora emozionato, da subito ha dedicato questa porpora all'amato popolo siriano, confermando di voler rimanere a Damasco anche da cardinale, vicino alla sua gente martoriata. Un gruppo di parrocchiani parteciperà a Roma alla Messa solenne del concistoro per salutarlo e dirgli "Grazie ed Auguri Eminenza".

Giorgio Bighellini

Nella foto don Mario Zenari, il secondo in piedi da sinistra, durante una gita nel 1973

NOGARA

Eletto il sindaco dei ragazzi

È Ayoub Tibari con Vice Ambra Pasotto

Eletto per il quinto anno consecutivo il Consiglio comunale dei ragazzi della locale Scuola secondaria di primo grado di Nogara.

Sindaco dei ragazzi è stato eletto dai propri compagni Ayoub Tibari della classe 2°C, vicesindaco Ambra Pasotto della 1ªB e segretaria Francesca Centomo della 2°C.

A loro si affiancano altri 21 consiglieri in rappresentanza di tutte le classi della scuola. Ogni anno viene sviluppata una tematica diversa. Negli scorsi anni sono state affrontate tematiche come le barriere ar-



chitettoniche, l'alimentazione, lo sport; inoltre tutti gli anni è prevista una visita didattica al consiglio Regionale del Veneto e l'incontro con i "collegli" adulti del consiglio comunale di Nogara.

Il debutto ufficiale è stato alla cerimonia del 4 Novembre per ricordare la fine della Prima Guerra Mondiale.

"Il Consiglio comunale dei ragazzi si inserisce in un progetto più ampio di educazione civica per avvicinare i giovani alle istituzioni pro-

mosso dall'Istituto Comprensivo e dall'Amministrazione comunale che congratulandosi con i neo eletti augura a tutto il consiglio un grande in bocca al lupo per questa bellissima esperienza formativa" dichiara Marco Poltronieri, vicesindaco ed Assessore all'istruzione.

(l.r.)

(Nella foto) Il neo sindaco con a fianco la dirigente scolastica Caterina Merola e il vice sindaco (degli adulti) Marco Poltronieri.

VINCENZI CIRO & C.

- Riparazione TVC e multimediali
- Riparazione piccoli elettrodomestici
- Riparazione e assemblaggio computer
- Riparazione bassa frequenza
- Installazione antenne terr./sat.
- Installazione antenne internet
- Installazione impianti antifurto

Via Molino, 6 - Pontepossero di Sorgà (VR)
Tel. e Fax 045 7325758
Ciro: 348 2630244 - Gioele 347 3004982
e-mail: ciro190@interfree.it

FERRAMENTA • COLORI • BOMBOLE GAS • GIARDINAGGIO

FARINATI LORIS

Via C. Battisti, 5 bis
Tel. 045 7370055 - SORGÀ (Verona)

BAR • OSTERIA
"LA CASA DEL VINO"
PAMPURO - SORGÀ (VR)
TEL. 045 7320020
www.lacasadelvinoampuro.it

Da Martedì 15 Novembre a
Domenica 20 Novembre 2016

propone
**La settimana
della trippa**
7ª EDIZIONE

Dal mattino alla sera

Trippe in brodo
Trippe alla parmigiana
Trippe con funghi
Trippe con fagioli
e altre specialità sempre pronte

"Fogazin con i pomi"

NOVITÀ:
PASTICCIO
CON TRIPPA

BONFERRARO

Ester la centenaria tifosa della Juventus

Festeggiata da un centinaio di cittadini



Quando nacque l'Italia era in piena Prima guerra mondiale, 100 anni dopo Ester Segalotto, vedova dal 2003 quando morì il marito Uber Molinari, lo scorso 18 ottobre ha compiuto il secolo di vita ancora in piena forma e con una memoria di ferro. Ancora oggi, tutte le domeniche mattina, si reca a piedi alla messa. Piccola, minuta, dal passo veloce e dalla battuta sempre pronta, coltiva una passione: il calcio "...e sono tifosa della Juventus da sempre" sottolinea orgogliosa. "Ho assistito in Tv alla partita della nazionale con la Macedonia, ma quando ho visto

che perdevamo me ne sono andata a letto arrabbiata. Poi ho saputo al mattino che l'Italia ha vinto, ma per me aveva giocato male "dichiara la neo centenaria con la foga di un giovane tifoso. Una passione, quella del calcio, che l'ha portata, nell'estate del 2008, allo stadio Bentegodi di Verona per assistere alla partita Chievo -Verona. "Mi ha portato allo stadio mio figlio Luigino, tifoso del Chievo, mettendomi al collo la sciarpa della Juventus" ricorda Ester. "Gli feci notare che potevo rischiare di prenderle visto che mi trovavo in mezzo ai tifosi del Chievo. Luigino mi tran-

quilizzò: ci sono io". Se questi sono episodi che Ester ricorda con piacere altri la rattristano. "Mi sposai nel 1939 e come viaggio di nozze io e mio marito Uber andammo a lavorare in Germania per la campagna bieticola. Rientrati in Italia pensavamo di ritornare in Germania l'anno dopo, ma scoppiò la guerra e Uber fu mandato al fronte". Domenica 23 ottobre Ester è stata festeggiata al Circolo Noi di Bonferraro non solo dai suoi famigliari, ma anche da oltre un centinaio di suoi concittadi-

(L.f.)

Nella foto: Ester con a fianco la figlia Luigina e il genero Ezzelino, in piedi il parroco don Franco Bontempo e il vice sindaco Paola Bedoni.



SORGÀ

Il '53 in Lessinia per festeggiare i 63

Lo scorso 18 settembre il gruppo organizzativo dei "Giovani del '53" per festeggiare il loro 63° compleanno ha organizzato una uscita didattico-gastronomica a Camposilvano alla scoperta delle bellezze naturali della Lessinia, con un accompagnatore d'eccezione, Otello Perazzoli, insegnante, cantastorie e conoscitore storico della zona. Attraverso i suoi racconti e curiosità il gruppo ha visitato il museo dei fossili, il covolo (una caverna naturale) e la valle delle Sfingi. Dopo aver degustato piatti tipici e "ben bevuto" nell'agriturismo "Camposilvano", Otello accompagnandosi con il suo inseparabile "organetto" ha coinvolto i neo 63enni e un gruppetto di loro amici in canti popolari e storie d'altri tempi. Il gruppo, rientrato in serata, felice e soddisfatto, sta già pensando alla prossima uscita.

Graziano Gamba



Neo 50enni in festa

Nella vita c'è sempre una prima volta. Può anche accadere che questa si presenti, per la prima volta, dopo mezzo secolo. È il caso dei nati nel 1966, che in ossequio alla celebrazione del mezzo secolo di vita hanno deciso di ritrovarsi insieme attorno ad una tavola imbandita in un noto ristorante di Castel d'Ario per festeggiare il traguardo raggiunto. Una quarantina i partecipanti alla rimpatriata, di cui più di qualcuno è ritornato nel paese natio proprio per ritrovarsi con i coetanei.

(L.f.)

La sfida delle "Piccole lenze"



Come ogni anno durante la sagra di fine agosto si svolge una gara di pesca sportiva riservata ai più piccoli. L'edizione di quest'anno, l'ottava, di "Piccole lenze" si è svolta nelle acque del canale Essere in località Pomellon di Pampuro. Organizzata dal G.s.p. La Valle Milo di Bovolone, la gara ha visto la partecipazione di 13 pescatori in erba dai 6 ai 9 anni, i cosiddetti

"Pierini", mentre nella categoria "Giovani" dai 10 ai 13 anni si sono sfidati in 12. Alla fine i primi tre classificati della categoria "Pierini" sono stati: Gaia Fezzi, Tommaso Remondini e Diego Salvarani. Nella categoria "Giovani" al 1° posto Tomas Soave, poi Riccardo Brentaro e Matteo Merlini. Coppe e canne da pesca per tutti.

(L.f.)

Acque Veronesi
www.acqueveronesi.it

Luca
operaio specializzato

Antonio
tecnico/operaio di Pronto intervento

Paolo
responsabile impianto

Francesca
responsabile della sicurezza

Anna
operatrice servizio clienti

Chiara
tecnico di laboratorio

VIVERACQUA
ACQUE VERONESI DEL VENETO

Acque Veronesi fa parte di Viveracqua, il consorzio che riunisce 14 gestori idrici pubblici del Veneto.

manteniamo insieme un bene comune

Sai cosa c'è dietro a un bicchiere d'acqua?

Per garantire a ogni cittadino un'acqua di qualità, tutti i giorni dell'anno, sono necessari continui controlli, manutenzioni, sostituzioni e posa in opera di nuovi impianti. Sono operazioni indispensabili per garantire la sicurezza dell'acqua, l'efficienza delle reti idriche e la sostenibilità ambientale.

Ci sono la realizzazione di molte opere e il lavoro di persone qualificate, necessarie a garantire la massima trasparenza dell'acqua e del servizio.

Con poco meno di 2 euro per ogni 1000 litri d'acqua garantiamo tutto questo.

Numero verde Clienti e URP
800-735300

Vogliamo essere trasparenti come l'acqua

Le servono informazioni? Ha qualche richiesta particolare? Chiami Acque Veronesi, un operatore preparato risponderà a tutte le sue domande.

Una telefonata fa risparmiare tempo e riduce i costi.

La telefonata è gratis solo da rete fissa

Per chiamate da rete mobile **199 127 171 a pagamento** 8-20 da lunedì a venerdì, 8-13 il sabato

Quadretto

Santa Cecilia

Alla scuola materna c'era una bambina di nome Cecilia. Aveva gli occhi vivaci e i capelli rossi ed era l'amichetta più cara di Francesca; erano nella stessa classe con la stessa maestra. Francesca aveva una sorellina piccola che la imitava in tutto, così anche lei aveva un'amica immaginaria che si chiamava Cecilia. Un giorno fu loro annunciato che stava arrivando un fratellino e Serena decise che si sarebbe chiamata Cecilia; lo diceva a tutti e non cambiò mai idea. Passarono i mesi e arrivò il 22 novembre, un giorno di vero autunno con freddo, foglie gialle, un po' di nebbia e tutto il resto, ma nella sala parto la mamma di Francesca e Serena vedeva una grande luce con tante stelline colorate. In quella luce alle ore 11,45 venne al mondo lei, una bambina tutta rossa e urlante. La sua nascita non era prevista per quel giorno, così ci vollero alcune ore prima di rintracciare il suo papà. Quando arrivò, la stanza era buia per l'ora di riposo e la neomamma dormiva dopo la grande fatica. Allora lui piano le schiacciò un po' il naso, lei aprì gli occhi e stava per scusarsi per aver fatto un'altra bambina, ma lui sorridendo disse: "Lo sai che giorno è oggi?" Lei rispose: "Sì, è mercoledì 22 novembre", ma lui riprese: "È molto di più, è Santa Cecilia". Così, per uno strano gioco del destino, a quella bambina fu messo il nome Cecilia.

Rosanna Rizzi Ongaro

I RICORDI DI UN VECCHIO ALPINO

Il cappello di stoffa grigia

“Un cappello di paglia di Firenze” era, se ben ricordo, la canzone allegra e vivace che il comico e attore Odoardo Spadaro cantava nel secolo scorso con la sua verve abituale e una paglietta bianca in testa nei teatri e nelle piazze di mezza Italia applaudito dalle folle. Ma il cappello di Alberto Massacesi, protagonista di una strana e semicomica avventura, era invece di stoffa pregiata grigia. In un autunno avanzato degli anni Sessanta, che precipitava verso l'inverno ormai imminente, io e il mio amico e collega Alberto, dipendenti entrambi dalla Fondazione per l'Istruzione Agraria, nella mattinata di un sabato qualunque percorrevamo a piedi la strada in rapida salita che porta al centro di Perugia. In questa strada che costeggia i ruderi della Rocca Paolina, imponente opera cinquecentesca di Sangallo il Giovane, eravamo diretti verso la centrale via Mazzini che collega via Vannucci con la Piazza del Tribunale e la Chiesa del Gesù. In via Mazzini ogni sabato commercianti e mediatori si incontravano con agricoltori, allevatori e tecnici agricoli, dando vita a un mercato all'aperto dove si trattavano animatamente gli affari del settore agricolo e zootecnico. La Rocca Paolina era stata restaurata di recente e consentiva, salendo per la via Baglioni situata al suo interno, di raggiungere Piazza Italia con un percorso suggestivo, alternando tratti pedonali con scale mobili comodissime. Il mio amico era solito

andare a capo scoperto, ma quella mattina portava invece un elegante cappello nuovo di tessuto grigio pregiato, acquistato il giorno prima per la cifra – all'epoca abbastanza importante – di cinquemila lire. A un certo punto una dispettosa e capricciosa raffica di vento sollevò improvvisamente in aria il cappello che, dopo alcune strane evoluzioni aeree, precipitò oltre il parapetto della nostra via cadendo verso il basso, rasente il muraglione a strapiombo verticale verso la sottostante chiesa di S. Ercolano. Il cappello però si fermò su una sporgenza rocciosa pianeggiante di pochi metri quadrati che usciva a sbalzo dal muraglione a guisa di mensola. Fatto un rapido piano di recupero, agendo opportunamente con alcune pertiche metalliche leggere, riuscimmo a spingere il cappello facendolo precipitare su un piazzale circondato da mura dietro la chiesa di S. Ercolano. Il sagrestano ci condusse nei sotterranei della chiesa dove un corridoio stretto e buio percorso da rivoli di acqua

limpidissima terminava con un finestrino dal quale era possibile accedere al cortiletto altrimenti irraggiungibile, con un salto verso il basso di quasi tre metri. Massacesi scese e recuperò il cappello, ma subito ci informò preoccupato che la risalita gli risultava impossibile, non solo: anche il cortile non offriva altre vie di uscita. Gli dissi scherzosamente che gli avrei buttato giù un paio di coperte per la notte, suscitando l'ilarità del sagrestano, che poi però portò una scaletta la quale consentì ad Alberto di rientrare nei corridoi sotterranei dove lo stavo attendendo con un po' di ansia. La morale della storia è una verità lapalissiana: buona volontà e buon senso aiutano a risolvere i problemi, piccoli o grandi che siano.

Renato Rossignoli



CA' DEGLI OPPI

Spettacolo teatrale sulla violenza alle donne

“Desdemona non deve morire”, la performance teatrale liberamente ispirata al libro “Ferte a morte” di Serena Dandini, sarà presentata venerdì 25 novembre alle 21 nel teatro parrocchiale di Cà degli Oppi. In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, l'associazione culturale Neverland, con il patrocinio del comune di Oppeano, intende così sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dei femminicidi. “Con questa ‘performance’ – spiega la regista Ilaria Lovo – o meglio questa esperienza, vissuta e sentita, vogliamo affermare il nostro rifiuto verso la violenza di genere”. Ci sarà la collaborazione di 15 donne di Neverland, attrici e non. L'ingresso è libero. (I.r.)

LA VOCE del Basso Veronese EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Enea Pasqualino Ferrarini

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www.lavocedelbassoveronese.com

e-mail: redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zarantonello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Tipografia Bologna s.n.c.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail: redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376

per l'Italia € 12,00

per l'estero € 30,00

PALACOVER

NOGARA (VR)

Dancing

www.palacover.it

Programma serate

NOVEMBRE

DICEMBRE 2016

SI BALLA ALLA DOMENICA

DALLE ORE 15,00

NOVEMBRE

SABATO 5



ALEX TOSI

SABATO 12



MAGRI LISONI

SABATO 19



GIORGIO IKEBANA

SABATO 26



NADIA NADI

DICEMBRE

SABATO 3



ANDREA E I SOUVENIR

SABATO 10



LARA AGOSTINI

SABATO 17



JONATHAN & GIANNI DEGO

SABATO 24
DOMENICA 25

CHIUSO

SABATO 31

NADIA NADI
SERATA DI CAPODANNO

GENNAIO 2017

DOMENICA 1



RUGGERO SCANDIUZZI

TUTTI I
GIOVEDÌ
INGRESSO
OMAGGIO
ALLA DONNA

Via Vittorio Emanuele III, 42 - NOGARA (VR) - palacover@libero.it

INFO E PRENOTAZIONI: Fabio 339 4221473 - Grazia 345 4205904